



COMUNE DI PENTONE
(Provincia di Catanzaro)

SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE

BANDO NUOVE IDEE IMPRESA

Fondo comuni marginali

Annualità 2021

Art. 1

Finalità

Il DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 14 dicembre 2021, Serie Generale n. 296, ripartisce il **Fondo di sostegno ai Comuni marginali** per gli anni 2021 – 2023. L'istituzione del Fondo è stata disposta ai sensi dell'art. 1, comma 196, della legge n. 178/2020, al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei Comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne. Il fondo è dotato complessivamente di 180 milioni di euro assegnati a 1.187 Comuni in relazione alle loro condizioni particolarmente svantaggiate: tasso di crescita della popolazione negativo sia nel lungo che nel breve periodo, indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) superiore alla media e con livelli di redditi della popolazione residente inferiore alla media;

L'assegnazione annuale al Comune di Pentone del contributo è pari ad € 31.225,18 riferito alla prima annualità 2021;

Il fondo assegnato può essere utilizzato per supportare la nascita di nuove idee professionali, commerciali, agricole ed artigianali;

La nascita della nuova impresa deve avvenire entro un mese dall'assegnazione del contributo finanziario.

Art. 2

Stanziamento e misura del contributo

Per raggiungere le finalità di cui all'art. 1 del presente bando, il Comune prevede uno stanziamento di complessivi € 31.225,18 ripartito in contributi a fondo perduto. In caso di economie risultanti dopo l'assegnazione dei contributi, il residuo di stanziamento verrà ripartito proporzionalmente ai progetti risultati idonei in graduatoria.

Il contributo UNA TANTUM sarà corrisposto nella misura massima di € 15.000,00 per ogni progetto.

Art. 3

Soggetti beneficiari

Possono partecipare al presente bando le persone con età minima di 18 anni che, in forma singola o societaria, intendono aprire nuove attività professionali, commerciali, agricole e artigiane, **entro e non oltre trenta giorni dalla concessione del contributo a fondo perduto**. Gli stessi dovranno presentare idonea documentazione comprovante la regolare costituzione dell'impresa. Il mancato avvio dell'impresa comporterà la restituzione del contributo concesso.

Si richiede residenza nel Comune o disponibilità al trasferimento prima del ricevimento della risorsa finanziata;

Gli interessati non devono essere già beneficiari di altre misure europee, nazionali o regionali ed in possesso anche dei seguenti ulteriori requisiti:

- a) Requisiti antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- b) Requisiti di onorabilità di cui all'articolo 71 del D.Lgs. n. 59/2010;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura e mantenuti durante tutte le fasi del progetto.

Art. 4

Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione redatta sulla base dell'apposito formulario all'uopo predisposto deve essere presentata a partire dalle ore 12:00 del 06.04.2022 ed entro le ore 12:00 del 26.04.2022 e può essere presentata a mano all'Ufficio protocollo oppure sull'indirizzo pec: protocollo.comunedipentone@pec.it.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) Formulario progettuale;
- b) Piano finanziario;
- c) Fotocopia leggibile del documento d'identità del firmatario in corso di validità.

Art. 5

Spese ammesse

Rientrano fra le spese ammesse solo quelle imputabili al progetto in modo chiaro, specifico e diretto, da comprovare successivamente all'avvio dell'attività con relativi giustificativi di spesa.

Sono considerate ammissibili le seguenti categoria di spesa:

1. Impianti generali e spese di ristrutturazione e manutenzione dei locali destinati allo svolgimento dell'attività;
2. Acquisto immobile sede dell'attività;
3. Macchinari ed attrezzature (compreso hardware) e beni strumentali direttamente pertinenti alla realizzazione del progetto;
4. Spese per materiali di prova, realizzazione di prototipi e collaudi finali,
5. Registrazione di brevetti internazionali;
6. Infrastrutture di rete e collegamenti incluse delle spese di software e hardware), consulenze ed altri servizi tecnologici e manageriali,
7. Spese di gestione (materie prime, materiali di consumo, utenze, canoni di locazione, canoni leasing, garanzie assicurative);
8. Spese progettazione e consulenze;
9. Costo del personale dipendente secondo le diverse tipologie previste dalla legge, dedicato in via esclusiva all'elaborazione ed allo sviluppo del progetto innovativo,
10. Azioni di marketing e comunicazione relative al progetto;
11. Spese per atti notarili e iscrizioni burocratiche.

Art. 6

Istruttoria delle domande

L'istruttoria formale delle domande di partecipazione verrà effettuata dall'apposita Commissione all'uopo nominata la quale procederà all'esame della documentazione acquisita, ai controlli amministrativi ed alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente bando e sarà composta dal Responsabile Servizio Attività Produttive in qualità di Responsabile del procedimento, dal Responsabile Area Amministrativa/Contabile e dal Responsabile Area Tecnica/Manutentiva.

Al termine dell'istruttoria si procederà all'adozione del provvedimento di accoglimento o esclusione delle domande inoltrate, successivamente recepito con appositi atti da parte del Responsabile del Settore competente.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO D'IMPRESA

La commissione avrà a disposizione sino a 50 punti per la valutazione delle idee di impresa redatte ai sensi del bando, da assegnarsi sulla base dei parametri indicati nella seguente tabella:

Parametri a valutazione tecnico discrezionale (tabella 8.1), per i quali sono a disposizione della Commissione sino a 50 punti:

Tab. 8.1 Parametri a valutazione tecnico-discrezionale (max 40 Punti)			
Lett.	Macrocategoria	Fattori di valutazione	Punteggio Max
A	Bene o servizio offerto	Innovatività e originalità	7
		Coerenza con la vocazione del territorio e promozione dello stesso	7
B	Identificazione clientela e congruità dell'offerta	Completezza dell'analisi dei segmenti clienti con riferimento ai potenziali consumatori	10
C	Analisi del mercato locale e impatto sullo stesso	Completezza dell'analisi del mercato locale e dell'impatto della proposta sullo stesso	10
D	Capacità promotore e coerenza rispetto all'idea di progetto da realizzare	Valuta le competenze dichiarate dal promotore e la coerenza delle stesse rispetto all'idea di progetto da realizzare	6
E	Livello di occupazione	Valuta il livello occupazionale dell'idea proposta e l'indotto sul territorio di realizzazione	10

Art. 7

Liquidazione del contributo. Revoca

La liquidazione del contributo avviene in un'unica soluzione, dietro presentazione dei preventivi di spesa previsti nel piano finanziario, correlati allo svolgimento del progetto e con la presentazione entro i tre mesi successivi della copia dei documenti di spesa fiscalmente validi (fatture, ricevute fiscali, notule, buste paga/cedolini, ecc.) relativi alle categorie di cui all'art. 5, accompagnati dalla documentazione attestante l'avvenuto pagamento (copia del bonifico bancario o postale, copia dell'assegno, copia delle ricevute di pagamento con modalità

elettroniche, bancomat o carta di credito) nonché della copia dell'estratto conto che dimostri il trasferimento di denaro.

La mancata presentazione della documentazione di cui al comma precedente entro e non oltre 3 mesi (tre mesi) dalla comunicazione di avvenuta concessione del contributo costituisce motivo di decadenza del beneficio concesso.

Non è ammessa proroga del termine di cui sopra.

Nel caso in cui dalla documentazione presentata emerga qualsiasi motivo che osta all'accoglimento della richiesta di liquidazione, il Responsabile competente o suo delegato provvede a darne comunicazione ai sensi dell'art. 10 *bis* della L. n. 241 del 1990. Entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento di tale comunicazione, il richiedente può presentare le proprie osservazioni a riguardo. Decorso inutilmente tale termine ovvero qualora non vengano accolte le osservazioni presentate, viene adottato un provvedimento di decadenza dal contributo.

L'impresa beneficiaria deve mantenere i requisiti richiesti dal presente Bando per almeno tre anni consecutivi. L'eventuale inosservanza di tali obblighi comporta la revoca del contributo.

Art.8

Responsabile
del procedimento

Ai sensi della L. n. 241 del 1990 e successive modificazioni ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Attività Produttive che si avverrà di un progettista esterno appositamente nominato per l'intero iter progettuale.

Art. 9

Informativa sul trattamento dei dati personali

1. I dati personali relativi a ciascun partecipante, così come contenuti nelle domande di partecipazione alla selezione (nel prosieguo semplicemente "dati") saranno raccolti e trattati esclusivamente per finalità riconducibili allo svolgimento della procedura in atto, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo n.196/2003 e del Regolamento UE per la protezione dei dati personali n.2016/679.
2. In merito alla raccolta e al trattamento dei dati si informa che:
 - a) i dati trattati sono quelli comunicati da ciascun partecipante nell'istanza di partecipazione;
 - b) il trattamento dei dati si basa sul consenso volontario dell'interessato, espresso dal partecipante all'atto dell'inoltro dell'istanza di partecipazione;
 - c) i dati saranno custoditi e trattati sino al termine della procedura selettiva;

- d) il periodo di conservazione dei dati è pari ad 1 anno decorsi i termini per la proposizione di eventuali ricorsi rispetto alla procedura in oggetto;
- e) fatto salvo quanto previsto dalla precedente lettera C), i dati non saranno ceduti a terzi se non con il consenso espresso del diretto interessato;
- f) i dati non saranno utilizzati per finalità diverse rispetto all'espletamento della procedura in oggetto;
- g) l'interessato potrà esercitare il diritto di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, di opporsi al trattamento, di revocare il consenso, di presentare reclamo all'autorità di controllo, fatto salvo che l'eventuale esercizio del diritto di revoca del consenso all'utilizzo dei dati o di altri diritti il cui esercizio sia incompatibile con l'ammissione e con lo svolgimento della procedura implica l'esclusione dalla procedura stessa;
- h) il titolare del trattamento dei dati è il Comune di PENTONE nella persona del Sindaco pro tempore, con sede in CORSO DE LAURENZI 56
- i) ~~il responsabile per la protezione dei dati (RPD) del Comune di Pentone è il dott. Fabio Iannelli in qualità di Responsabile dell'Area Amministrativa/Contabile;~~
- j) il soggetto responsabile del trattamento dei dati è la dott.ssa Concetta Capicotto – Responsabile Servizio Attività Produttive; saranno altresì incaricati e autorizzati del trattamento dei dati gli addetti della struttura progettuale e i membri della deputata Commissione selezionatrice.

ART.10

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RICORSI

1. Il Responsabile del procedimento in oggetto è la dott.ssa Concetta Capicotto mail amministrativo@comunedipentone.it recapito telefonico 0961/925076 interno 3;
2. Avverso il presente Bando è esperibile ricorso al TAR Calabria nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di pubblicazione del Bando stesso nell'Albo Pretorio dell'Ente.

Pentone lì, 26.04.2022 – Prot. n. 1040

La Responsabile Servizio Attività Produttive

Dott.ssa Concetta Capicotto

(firma apposta a mezzo stampa ai sensi art. 3 D.Lgs. n. 39/93)